

ACC

10000/135/423

10000/135/423

ISOTTA FRASCHINI
APR. 1945 - MAY 1946

ISOTTA FRASCHINI S.A.

The capital of the firm is 150 millions, the offices are in Milan Via Monte Rosa 88, in Varese there are the m/t section, the foundries and forge/shop; at Cavarina Oggeona (Varese) there is the ammunition Section.

In 1939 there were 4800 workers and 725 employees, at present there are 6740 workers, 3200 of them have no possibility of work, and 1462 employees of which 700 are surplus.

The labour cost per hour is 250 lire including the general expenses. The director of the Technical Office is Ing. Pizzi, assisted by the promoter Puckenrieder Norberto for the marine engines, and by Mr. Paricelli Piero for a/c and m/t engines. The technical offices planned during these years a/c engines up to 2000 HP, fast marine engines Diesel from 60 HP - 120 HP., medium lorries run by diesel and Diesel engines for railways. Besides they completed the plan of 24' cylinder air cooled a/c engines ("Zeta" engines and "Sigma") They have neglected the aeronautical part, and in future the firm intends to produce m/t vehicles, marine engines, machinery light alloys and cast-iron melting. For this purpose the aviation installations have been transformed.

The raw material stocks are sufficient for one year, if the work continues as at 25/4/45.

They are however short of fuel.

The firm's monthly output is as follows:-

250 medium size lorries
50 marine engines 1100-1500 HP
350 tons cast-iron melting
100 " aluminium melting
10 " elektron melting
30 " bronze
50 machinery for wood-work.

This firm has had no contact with ISI during German occupation.

At present the firm is contacting foreign private firms for supplying m/t vehicles according to the possibility of the present Italian

The labour cost per hour is 250 lire including the general expenses. The director of the Technical Office is Eng. Penni, assisted by the promoter Puckenrieder Norberto for the marine engines, and by Mr. Puricelli Piero for a/c and m/t engines. The technical offices planned during these years a/c engines up to 2000 HP, Fast marine engines Diesel from 60 HP - 120 HP., medium lorries run by diesel and Diesel engines for railways. Besides they completed the plan of 24' cylinder air cooled a/c engines ("Zeta" engines and "Sigma"). They have neglected the aeronautical part, and in future the firm intends to produce m/t vehicles, marine engines, machinery light alloys and cast-iron melting. For this purpose the aviation installations have been transformed.

The raw material stocks are sufficient for one year, if the work continues as at 25/4/45.

They are however short of fuel.

The firm's monthly output is as follows:-

250 medium size lorries
 50 marine engines 1100-1500 HP
 350 tons cast-iron melting
 100 " aluminium melting
 10 " elektron melting
 30 " bronze
 50 machinery for wood-work.

This firm has had no contact with RSI during German occupation.

At present the firm is contacting foreign private firms for supplying m/t vehicles according to the possibility of the present Italian economic situation controlled by the Allies.

=====

La ditta ha un capitale sociale di 150 milioni; la sede è in Milano, Monte Rosa 95; a saranno (Varese) si trovano il reparto autotecnico, le fonderie e le macchine, mentre a Saveria Ogiono (Varese) vi è un reparto per le armi.

Nel 1939 la società aveva alle sue dipendenze 4800 operai e 725 impiegati, attualmente vi sono 9470 operai, di cui 3200 senza possibilità di lavoro, e 1462 impiegati di cui 700 in sovranumero. Il costo di una lavorativa è di circa lire 250 comprese le spese generali.

Il direttore dell'ufficio tecnico è l'ing. Giuseppe Pezzi, che è coadiuvato nelle sue mansioni dal progettista Fockenrieder Norbert per il ramo motori marini, e dal sign. Paricelli Piero per i motori avio e per le auto. Gli uffici tecnici hanno progettato in questi anni motori d'aviazione sino a 2000 Hp, motori marini veloci Diesel da 60 Hp. a 120 Hp., motori marini per vedette rapide sino a 1500 Hp., autocarri medi a ciclo diesel e motori Diesel per trazione ferroviaria. Inoltre è stata ultimata la progettazione di motori per aviazione a 24 cilindri raffreddati ad aria (motore "Zeta" e "Sigma").

Pur non avendo trascurato sino ad oggi la parte aeronautica, la azienda per il futuro indirizzerà la sua produzione verso il ramo autoveicoli. Motori marini, macchine utensili, fusioni in ghisa e leghe leggere. In tal senso sono state infatti trasformate le attrezzature per aviazione di cui la società disponeva durante la guerra e che sono state oggi adattate ed utilizzate per la produzione di autoveicoli.

Le scorte di materie prime sono sufficienti per una anno di produzione qualora questa si mantenga sul ritmo di lavoro esistente al 25/4/1945. Mancano invece i combustibili in genere di cui la fabbrica ne è sprovvista.

La potenzialità di produzione mensile della ditta è la seguente:

- 250 autocarri di portata media
- 60 motori marini da 1100 a 1500 Hp.
- 350 Tn. di fusioni in ghisa
- 100 Tn. di fusioni in alluminio
- 10 Tn. di fusioni in elettrolite
- 30 Tn. di fusioni in bronzo
- 50 macchine utensili per la lavorazione del legno e dei metalli.

La ditta non ha avuto mai contatti con la R.S.I. durante il periodo di occupazione da parte dei tedeschi, coi quali non ebbe neppure rapporti diretti.

Attualmente essa ha in corso trattative private con ditte straniere limitatamente alla fornitura eventuale di autoveicoli e nell'ambito

Nel 1939 la società aveva alle sue dipendenze 3000 operai impiegati, attualmente vi sono 6470 operai, di cui 3200 senza possibilità di lavoro, e 1462 impiegati di cui 700 in sovranumero. Il costo di una lavorativa è di circa lire 250 comprese le spese generali.

Il direttore dell'ufficio tecnico è l'ing. Giuseppe Pezzi, che è coadiuvato nelle sue mansioni dal progettista Fockenrieder Norbert per il ramo motori marini, e dal sign. Pirelli Piero per i motori avio e per le auto. Gli uffici tecnici hanno progettato in questi anni motori d'aviazione sino a 2000 Hp, motori marini veloci Diesel da 50 Hp. - 120 Hp., motori marini per vedette rapide sino a 1500 Hp., autocarri medi a ciclo diesel e motori Diesel per trazione ferroviaria. Inoltre è stata ultimata la progettazione di motori per aviazione a 24 cilindri raffreddati ad aria (motore "Zeta" e "Sigma").

Pur non avendo trascurato sino ad oggi la parte aeronautica, la azienda per il futuro indirizzerà la sua produzione verso il ramo autoveicoli, motori marini, macchine utensili, fusioni in ghisa e leghe leggere. In tal senso sono state infatti trasformate le attrezzature per aviazione di cui la società disponeva durante la guerra e che sono state oggi adattate ed utilizzate per la produzione di autoveicoli.

Le scorte di materie prime sono sufficienti per una anno di produzione qualora questa si mantenga sul ritmo di lavoro esistente al 25/4/1945. Mancano invece i combustibili in genere di cui la fabbrica ne è sprovvista.

La potenzialità di produzione mensile della ditta è la seguente:

- 250 autocarri di portata media
- 50 motori marini da 1200 - 1500 Hp.
- 350 Tn. di fusioni in ghisa
- 100 Tn. di fusioni in alluminio
- 10 Tn. di fusioni in elettrolitico
- 30 Tn. di fusioni in bronzo
- 50 macchine utensili per la lavorazione del legno e dei materiali.

11.

La ditta non ha avuto mai contatti con la R.S.I. durante il periodo di occupazione da parte dei tedeschi, coi quali non ebbe neppure rapporti diretti.

Attualmente essa ha in corso trattative private con ditte straniere limitatamente alla fornitura eventuale di autoveicoli e nell'ambito delle possibilità concesse dalla attuale situazione economico-politica italiana controllata dagli alleati.

Milano 24 Maggio 1946

0882

120-647